



7^a conferenza annuale Fire

Roma, 18 aprile 2018

Certificati bianchi titoli di efficienza energetica a portata di mano

Regolazione del meccanismo dei TEE

Marco De Min

Direzione Mercati Retail e Tutele dei Consumatori di Energia
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*

normativa e regolazione dei certificati bianchi

Cronologia dei principali atti regolatori dell'Autorità nell'ultimo anno:

- parere Autorità 784/16 sullo schema di DM;
- istruttoria conoscitiva 292/17, orientata all'eventuale revisione delle modalità di determinazione del contributo tariffario (nov '16 – mar '17);
- dco criteri contributo tariffario 312/17;
- approvazione revisione modalità di determinazione del contributo tariffario (435/17 e gradualità applicazione 634/17);
- approvazione nuove regole mercato GME e gradualità (514/17 e 634/17);
- approvazione *ex post* modifica urgente regole mercato GME (138/18).

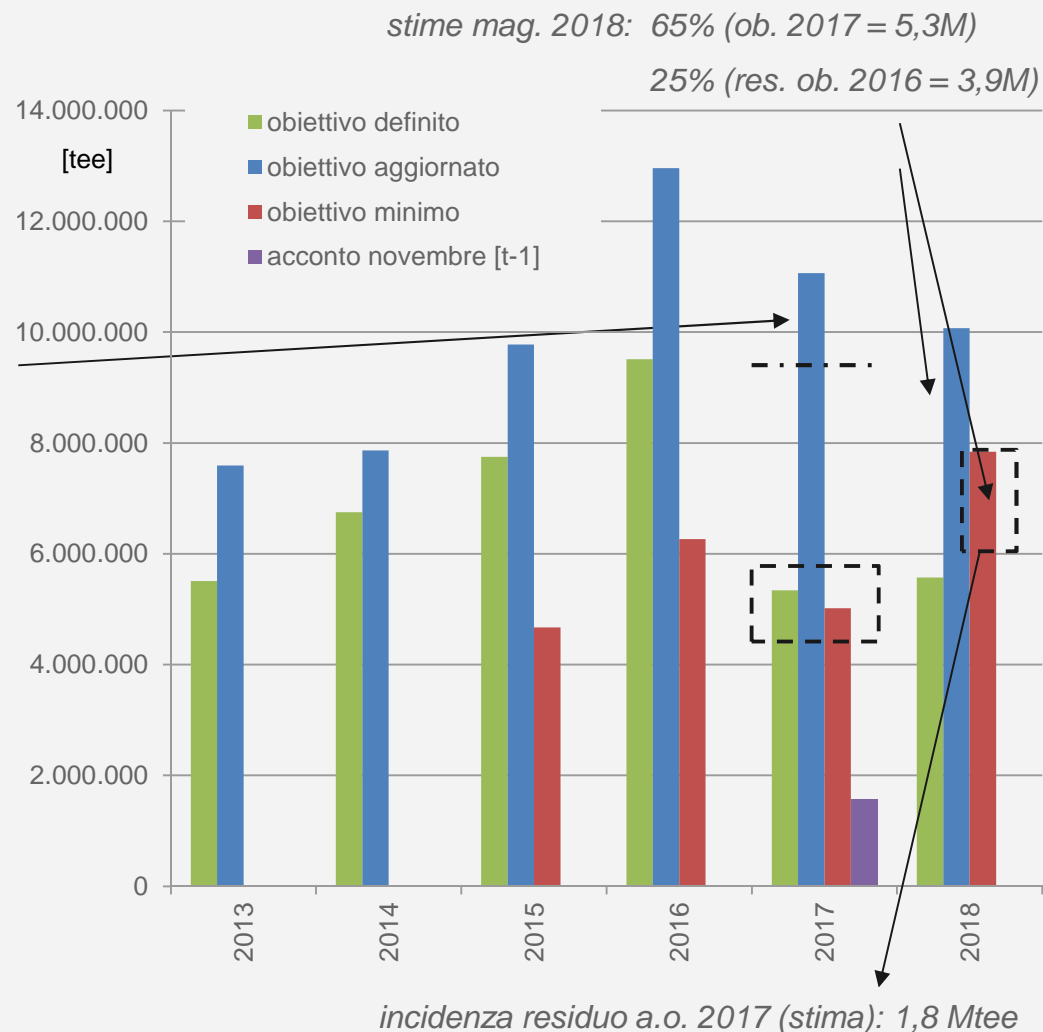
DM MiSE / MATTM 11 gennaio 2017:

- «... *riflettere l'andamento del prezzo ... sul mercato, nonché nell'ambito della libera contrattazione tra le parti, e con la definizione di un valore massimo di riconoscimento*»;
- sessione aggiuntiva di trasmissione, entro il 30 novembre di ciascun anno.

verifica obiettivo 2016 e suoi effetti

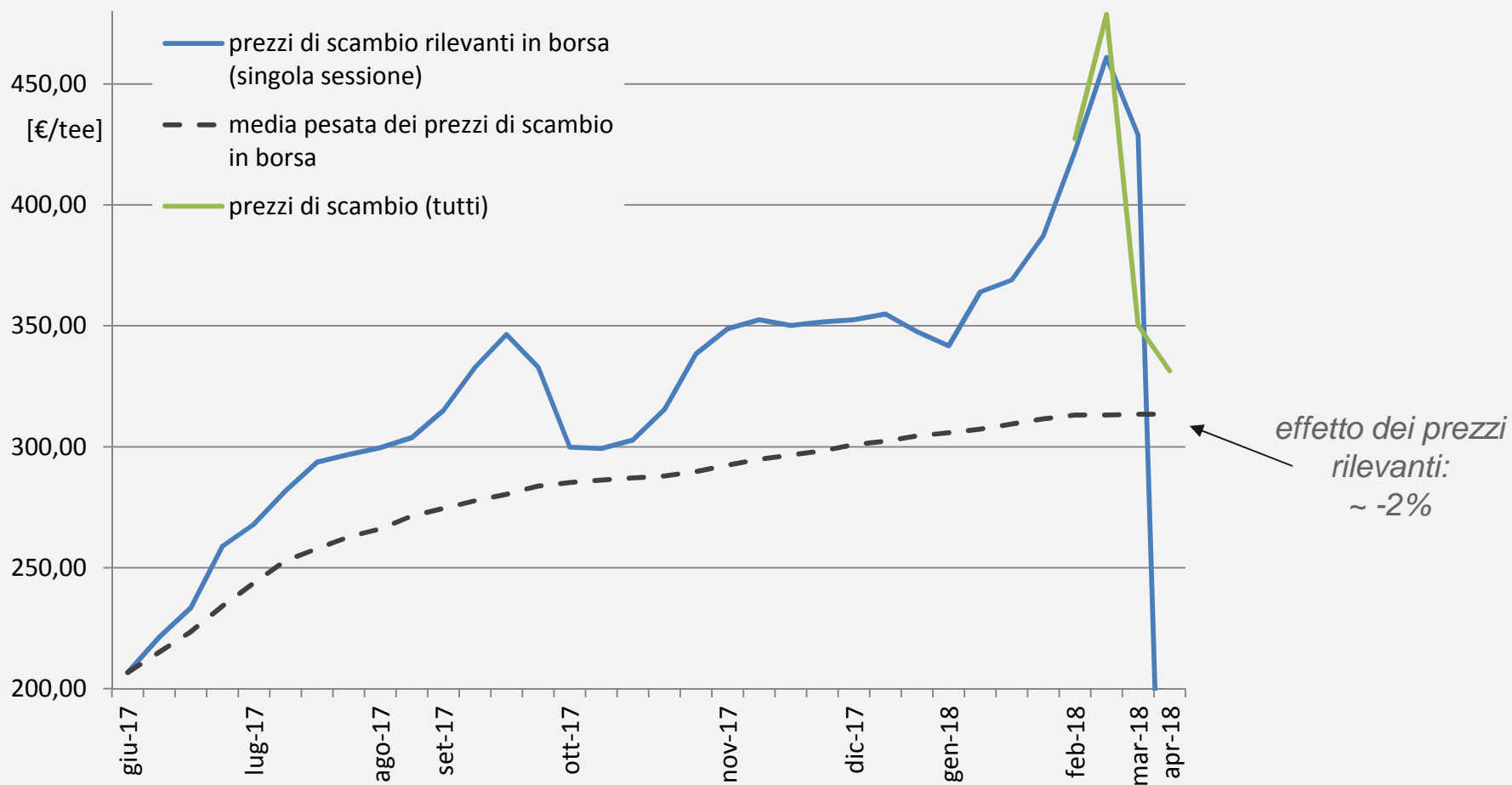
- basso raggiungimento obiettivo 2016;
- 2017: ob. definito e ob. minimo bassi ma alto ob. aggiornato;
- acconto nov. 2017 poco rilevante (~1,5 Mtee, competenza 2015 = 700 ktee);
- se la verifica dell'a.o. 2017 raggiungesse percentuale ~ minimo (in particolare: residuo a.o. 2016 rimandato)

↓
ob. minimo '18 molto rilevante



andamento prezzi mercato

Andamento borsa nel periodo giugno 2017 – aprile 2018:



regole 2017 contributo tariffario – 1 / 3

- a valere dall'anno d'obbligo 2017; *non retroattivo*
- valore massimo di riferimento: soglia $\pm 12\%$ rispetto media della precedente sessione oltre cui escludere le transazioni ai fini della determinazione $S(t)$;

correzione delle regole di definizione vs strumento amministrato

- sostituzione del $C_{PREVENTIVO}$ (correlato alla variazione dei prezzi energia domestici) con $C_{RIFERIMENTO}$, correlato a $C_{DEFINITIVO}$ degli ultimi 2 anni;

per l'a.o. 2017: peso 1,25 per il $C_{DEFINITIVO}(2016)$;

- correlazioni con BLT tenendo conto dei volumi, associati ai contributi definitivi corrispondenti e non direttamente nella formula del $C_{DEFINITIVO}$;

$$C_{RIFERIMENTO}(t) = \frac{\sum_{i=1}^2 Q_{TOTALI}(t-i) * C_{DEFINITIVO}(t-i)}{\sum_{i=1}^2 Q_{TOTALI}(t-i)}$$

storico a 2 anni adeguato tendendo conto della specificità del momento

peso dei bilaterali depurato del prezzo, non rappresentativo

- struttura della formula del $C_{DEFINITIVO}$ analoga alla precedente con variazione di alcuni parametri:

$$C_{DEFINITIVO}(t) = C_{RIFERIMENTO}(t) + k * [S(t) - C_{RIFERIMENTO}(t)] \longrightarrow$$



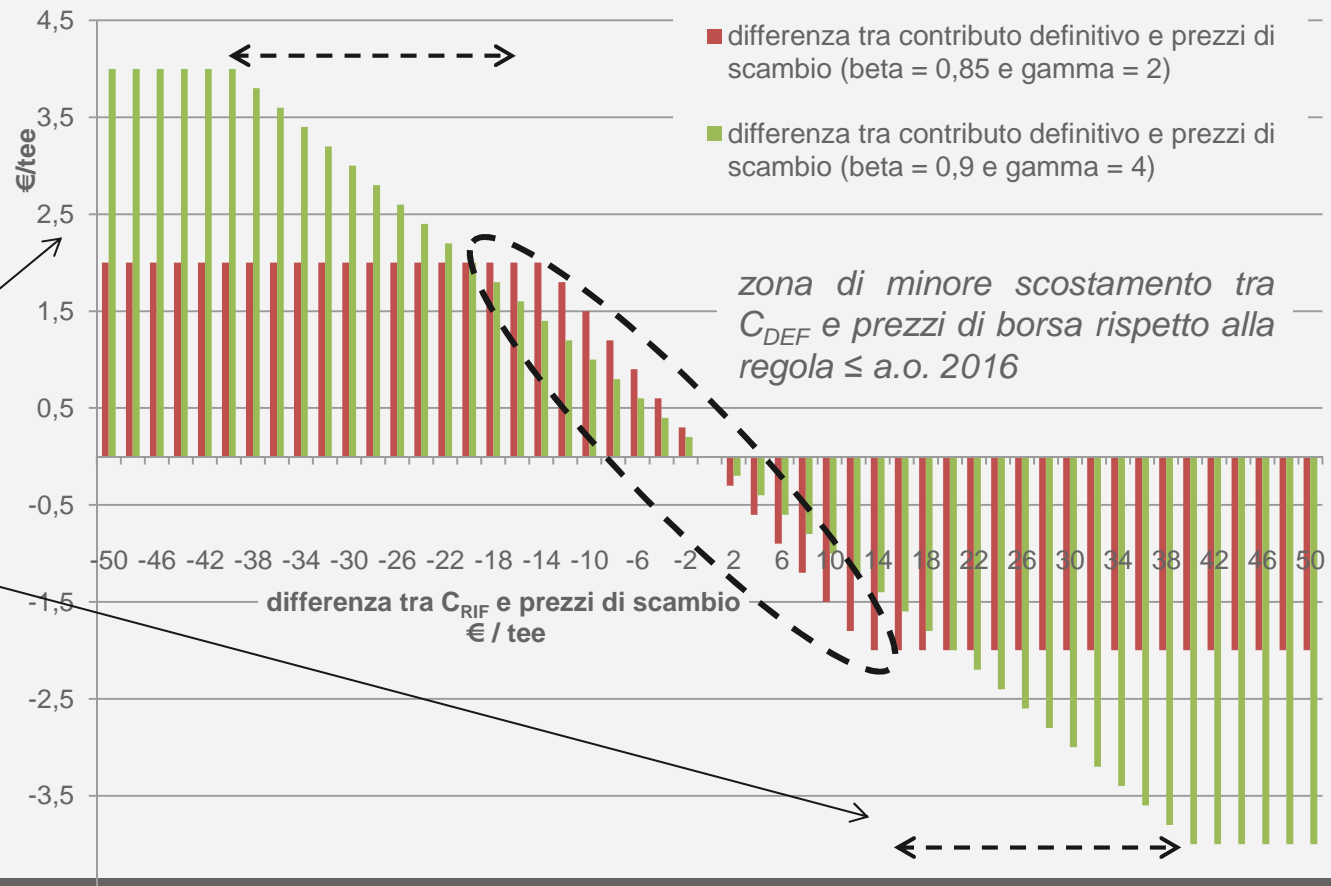
regole 2017 contributo tariffario – 2 / 3

- modifica parametri β e γ nella formula C_{DEF} :

aumento di β aggiunge inerzia e valore γ (scostamento tra prezzi e C_{DEF}) è raggiunto per maggiori differenze tra i contributi di riferimento e i prezzi di borsa

$\beta = 0,9$, $\gamma = 4,00$ €/tee,
transitorio 2017:
 $\gamma = 2,00$ €/tee (invariato)

zone di nuova «influenza»
della regola C_{DEF}





regole 2017 contributo tariffario – 3 / 3

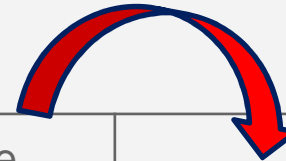
- criterio di competenza vs criterio di cassa:

*lungo transitorio , a regime dal 2020,
incentivo a completare percentuali maggiori al primo anno*

	Verifica alla conclusione dell'anno d'obbligo (data e contributo erogato)	Verifica alla conclusione del primo anno successivo (data e contributo erogato)	Verifica alla conclusione del secondo anno successivo (data e contributo erogato)
a.obbligo 2016	31/5/17 – contrib. a.o. 2016	31/5/18 – contrib. a.o. 2017	31/5/19 – contrib. a.o. 2018
a.obbligo 2017	31/5/18 – contrib. a.o. 2017	31/5/19 – contrib. a.o. 2018 (cassa)	non prevista (ai sensi DM 11/01/17)
a.obbligo 2018	31/5/19 – contrib. a.o. 2018	31/5/20 - contrib. a.o. 2018 per il 25% dei tee (competenza) contrib. a.o. 2019 per il 75% dei tee (cassa)	non prevista (ai sensi DM 11/01/17)
a.obbligo 2019	31/5/20 – contrib. a.o. 2019	31/5/21 - contrib. a.o. 2019 per il 50% dei tee (competenza) contrib. a.o. 2020 per il 50% dei tee (cassa)	non prevista (ai sensi DM 11/01/17)
a.obbligo 2020	31/5/21 – contrib. a.o. 2020	31/5/22 - contrib. a.o. 2020 per il 75% dei tee (competenza) contrib. a.o. 2021 per il 25% dei tee (cassa)	non prevista (ai sensi DM 11/01/17)

scenario DM 2018 – adeguamenti regolatori (d.l. 10 aprile)

Schema di DM (cfr. parere Autorità 265/2018/I/efr):



Contributo tariffario	riflette l'andamento dei prezzi <u>sul mercato organizzato e sugli scambi bilaterali</u> , con la definizione di un valore massimo di riconoscimento	dco + provvedimento a valere da a.o. 2018
	da a.o. 2018: il valore massimo del contributo tariffario riconosciuto ai distributori adempienti = 250 €/TEE	dco + provvedimento a valere da a.o. 2018
	da DM a maggio 2018: volumi di certificati bianchi scambiati ad un valore superiore a 250 €/TEE non concorrono	provvedimento urgente per a.o. 2017
TEE «virtuali»	corrispettivo TEE n.d.p. ≤ 250 €/TEE	provvedimento urgente per a.o. 2017 /// dco + provv. a valere da a.o. 2018
	possibilità di riscatto dal GSE di tutta o parte della somma (260 €/TEE) corrisposta per l'acquisto dei TEE n.d.p.	dco + provvedimento a valere da a.o. 2018

Altri possibili temi: acconto di novembre, definizione prezzo rilevante, cassa/comp.;



Grazie per l'attenzione

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Direzione Mercati Retail e Tutele dei Consumatori di Energia

Unità Efficienza nel Consumo
piazza Cavour, 5 – c.so di Porta Vittoria, 21
20121 Milano

mercati-retail@arera.it

www.arera.it

t: 0265565290

f: 0265565265